

PIANO DI AZIONE TRIENNALE PER GLI ACQUISTI VERDI 2017 – 2018

Approvato con DGR 964/2017



Imperia, 24 Aprile 2018

Dott.ssa Laura Muraglia – laura.muraglia@regione.liguria.it

Piano di Azione Nazionale GPP

- Nell'ambito della politica Integrata di prodotto **IPP**, la Commissione Europea invitava gli stati membri ad adottare dei Piani d'Azione Nazionali.

L'Italia ha accolto l'indicazione adottando il **“Piano d'Azione Nazionale per il GPP (PAN GPP)”**.

- Il **PAN GPP**, approvato nel **2008** e modificato nel **2013**, è attualmente in fase di **revisione**.
- Il **Piano** prevede che il Ministero dell'Ambiente definisca i **“Criteri Ambientali Minimi” (CAM)** per le principali **categorie** merceologiche ritenute prioritarie.



Criteri Ambientali Minimi (CAM)

- **ATTUALMENTE IN VIGORE**

1. **Carta** – DM 4 aprile 2013, in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013
2. **Apparecchiature informatiche da ufficio** (computer, stampanti, fotocopiatrici, apparecchi multifunzione) - DM 13 dicembre 2013, G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014
3. **Arredi per interni** (fornitura e servizio di noleggio) - DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017
4. **Arredo urbano** – DM 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015
5. **Ausili per l'incontinenza** – DM 24 dicembre 15, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016
6. **Cartucce per stampanti** (fornitura e servizio integrato di ritiro e fornitura) – DM 13 febbraio 2014, in G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014
7. **Edilizia** (servizi di progettazione e lavori) - DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017
8. **Gestione dei rifiuti urbani** – DM 13 febbraio 2014, in G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014



Criteri Ambientali Minimi (CAM)

- **ATTUALMENTE IN VIGORE**

- 9. Illuminazione pubblica** (acquisizione sorgenti luminose e apparecchi, servizio di progettazione) – DM 27 settembre 2017 - in G.U. n 244 del 18 ottobre 2017
- 10. Illuminazione, Riscaldamento, Raffrescamento per gli Edifici** - DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012
- 11. Prodotti tessili** – DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017
- 12. Ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari** - DM 25 luglio 2011, in G.U. n. 220 del 21 settembre 2011
- 13. Sanificazione strutture sanitarie** (servizio e fornitura) – DM 18 ottobre 2016, in G.U. n. 262 del 9 novembre 2016
- 14. Servizio di pulizia e prodotti per l'igiene** – DM 24 maggio 2012, in G.U. n. 142 del 20 giugno 2012
- 15. Veicoli per il trasporto su strada** – DM 30 novembre 2012, in G.U. n. 290 del 13 dicembre 2012
- 16. Verde pubblico** (servizio di gestione, acquisto ammendanti, piante e impianti irrigazione) - DM 13 dicembre 2013, in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014



Criteri Ambientali Minimi (CAM)

- *In corso di ADOZIONE (nuovi)*

1. Forniture di calzature da lavoro non DPI e DPI, articoli e accessori in pelle
2. Servizio di illuminazione pubblica

- *In corso di DEFINIZIONE*

1. Forniture di stampanti ed apparecchiature multifunzione e noleggio di stampanti e apparecchiature multifunzione (revisione)
 - Servizio di stampa gestita (nuovo)
2. Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e servizio integrato di raccolta di cartucce esauste e fornitura di cartucce di toner e a getto di inchiostro (revisione)
3. Servizio di ristorazione collettiva e fornitura derrate alimentari: servizio di ristorazione scolastica, servizio di ristorazione collettiva per uffici e per università, servizio di ristorazione assistenziale ed ospedaliera (revisione)
4. Servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione e manutenzione di strade (nuovo)



Criteri Ambientali Minimi (CAM)

- *Programmati nel 2018*

1. Servizio di lavanolo (nuovo)
2. Servizio di sanificazione per le strutture ospedaliere e per la fornitura di prodotti detergenti (revisione)
3. Servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene (revisione)
4. Servizio gestione rifiuti urbani (revisione)
5. Servizio trasporto pubblico (nuovo) e veicoli adibiti a trasporto su strada (revisione)
6. Servizio gestione verde pubblico (revisione)
7. Servizi energetici per gli edifici (revisione)
8. Eventi sostenibili (nuovo)



Criteri Ambientali Minimi (CAM)

- I CAM sono disponibili nel portale del Ministero al link seguente:
- <http://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi#1>

GPP - Acquisti Verdi » I Criteri ambientali minimi

I CRITERI AMBIENTALI MINIMI

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare.

La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione.

In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.lgs 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti.

Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari" e nel diffondere l'occupazione "verde".

Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.

Ad ora sono stati adottati CAM per 17 categorie di forniture ed affidamenti.

-  CAM in vigore
-  CAM in via di definizione e programmazione attività
-  Categorie merceologiche dei CAM

-  Struttura e procedura di definizione dei CAM
-  Criteri sociali negli appalti pubblici



Struttura di un CAM

- Ciascuna scheda CAM è organizzata in **sezioni**, che variano in **funzione della tipologia di bando (servizi o forniture)**, corrispondenti alle fasi della procedura di affidamento
 1. Oggetto dell'appalto
 2. Selezione/requisiti dei candidati
 3. Specifiche tecniche
 4. Criteri premianti
 5. Condizioni di esecuzione/clausole contrattuali



Il nuovo codice appalti (D.Lgs 50/2016 e s.m.i)

- Con il D.Lgs 50/2016 (modificato con il D.Lgs 56/2017) il **GPP** è diventato **obbligatorio**.
- Le PP.AA. devono realizzare bandi verdi, integrando almeno
 - le «**specifiche tecniche**»
 - le «**clausole contrattuali**»
- dei CAM nei bandi riferiti alle categorie merceologiche definite dal Ministero.



Principali articoli del D.Lgs 50/2016 sul GPP

Art. 30 - Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni

Art. 34 - Criteri di sostenibilità energetica e ambientale

Art. 50 - Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi

Art. 69 - Etichettature

Art. 87 - Certificazione delle qualità ambientali

Art. 93 - Garanzie per la partecipazione alle procedure

Art. 94 - Principi generali in materia di selezione

Art. 95 - Criteri di aggiudicazione dell'appalto

Art. 96 - Costi del ciclo di vita



Principali articoli del D.Lgs 50/2016 sul GPP

ALLEGATO X

ELENCO DELLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI IN MATERIA SOCIALE E AMBIENTALE

Allegato X dir.24, Allegato XIV dir 25, Allegato X dir. 23

- Convenzione OIL 87 sulla libertà d'associazione e la tutela del diritto di organizzazione;
- Convenzione OIL 98 sul diritto di organizzazione e di negoziato collettivo;
- Convenzione OIL 29 sul lavoro forzato;
- Convenzione OIL 105 sull'abolizione del lavoro forzato;
- Convenzione OIL 138 sull'età minima;
- Convenzione OIL 111 sulla discriminazione nell'ambito del lavoro e dell'occupazione;
- Convenzione OIL 100 sulla parità di retribuzione;
- Convenzione OIL 182 sulle peggiori forme di lavoro infantile;
- **Convenzione di Vienna per la protezione dello strato di ozono e protocollo di Montreal** relativo a sostanze che riducono lo strato di ozono;
- **Convenzione di Basilea** sul controllo dei movimenti transfrontalieri di rifiuti pericolosi e del loro smaltimento;
- **Convenzione di Stoccolma** sugli inquinanti organici persistenti;
- **Convenzione di Rotterdam** sulla procedura di previo assenso informato per taluni prodotti chimici e pesticidi pericolosi nel commercio internazionale (UNEP/FAO, lettera convenzione PIC).



Principali articoli del D.Lgs 50/2016 sul GPP

Art. 34 – Criteri di sostenibilità energetica e ambientale

(modifica Art. 23 del Decreto correttivo D.Lgs 56/2017)

1. Le **stazioni appaltanti** contribuiscono al conseguimento degli **obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi** nel settore della pubblica amministrazione **attraverso l'inserimento**, nella documentazione progettuale e di gara, **almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali** contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto all'articolo 144.



Principali articoli del D.Lgs 50/2016 sul GPP

Art. 34 – Criteri di sostenibilità energetica e ambientale

(modifica Art. 23 del Decreto correttivo D.Lgs 56/2017)

2. I **criteri ambientali minimi** definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, **sono tenuti in considerazione** anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione **del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'articolo 95, comma 6.

Nel caso di contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di **ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione**, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, **sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare**, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.



Principali articoli del D.Lgs 50/2016 sul GPP

Art. 34 – Criteri di sostenibilità energetica e ambientale

(modifica Art. 23 del Decreto correttivo D.Lgs 56/2017)

3. **L'obbligo** di cui ai commi 1 e 2 **si applica per gli affidamenti di qualunque importo**, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del citato Piano d'azione."



Art. 34 – Criteri di sostenibilità energetica e ambientale (modifica Art. 23 del Decreto correttivo D.Lgs 56/2017)

In sintesi

- ✓ **Obbligo** di inserire, nella documentazione di gara di **qualsiasi importo**, almeno le **specifiche tecniche** e le **clausole contrattuali** contenute nei **CAM approvati**
- ✓ **Obbligo** di tenere in considerazione i **CAM** come **criteri di valutazione** delle offerte per applicare il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa (per l'intero valore a base d'asta).
- ✓ Per i **CAM in edilizia dovrà essere promulgato un DM** che specifichi gli ambiti di applicazione dei CAM (singoli criteri, gruppi di criteri, i criteri nella loro interezza)



A livello regionale

L. R. 13 agosto 2007 n.31

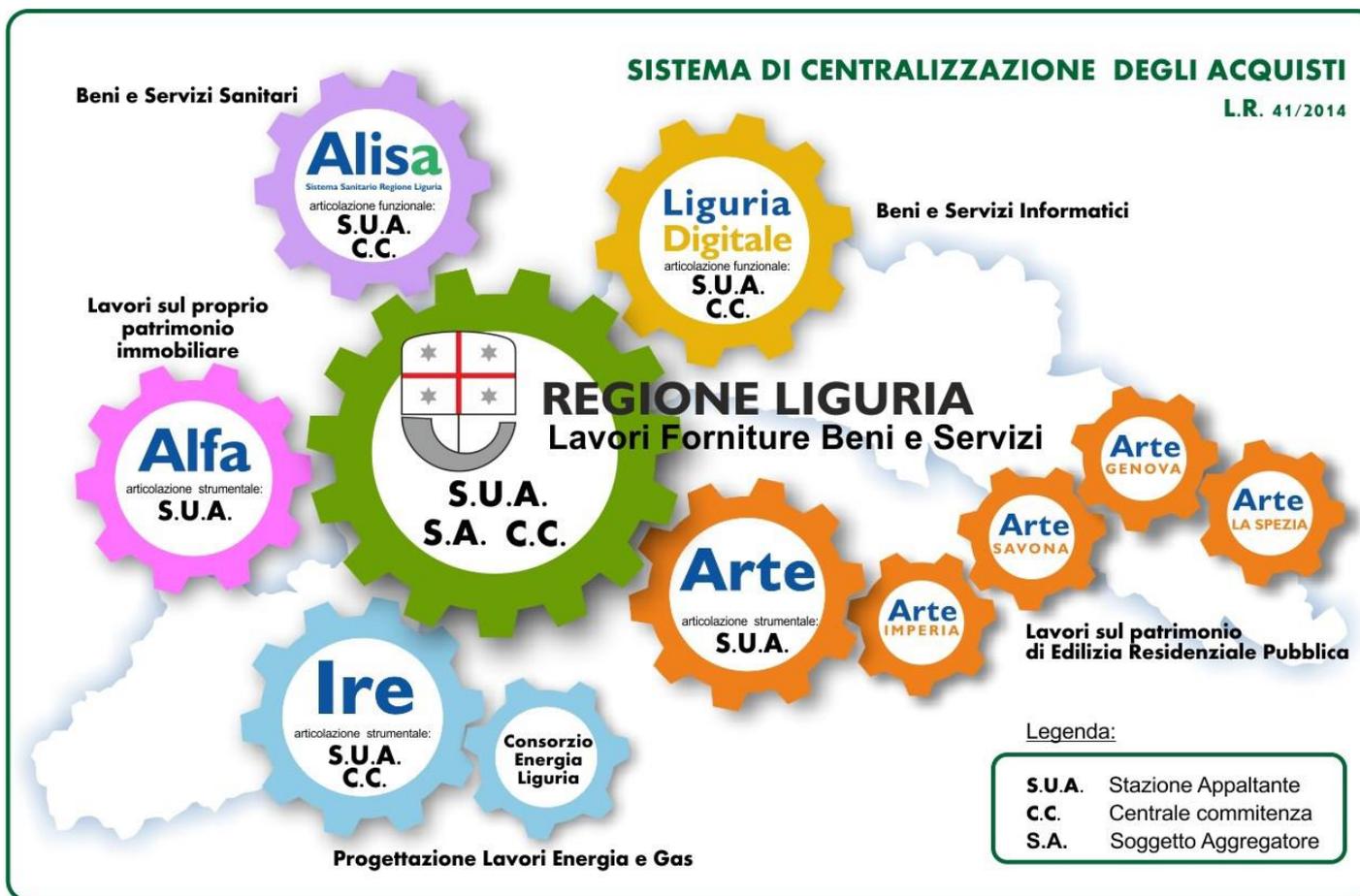
Organizzazione della Regione per la trasparenza e la qualità degli appalti e delle concessioni

- **Art. 20 - Piano d'azione per gli acquisti verdi**
- **Piano d'azione di durata triennale** finalizzato alla definizione di un programma operativo per l'introduzione di **criteri ambientali nelle procedure di acquisto di forniture e servizi** per i comuni con più di 2000 abitanti
- obiettivi della politica comunitaria del "green public procurement"
- obiettivo di riconversione al termine del triennio delle proprie forniture
- **Art. 21 - Introduzione dei criteri ambientali nei contratti pubblici**
- - specifiche prescrizioni per l'**integrazione degli aspetti ambientali** nelle procedure di gara
- - indicazione delle **misure di gestione ambientale** che l'operatore applicherà durante la realizzazione dell'appalto (EMAS o ISO 14001)

50 piani triennali adottati nel tempo dagli enti liguri



A livello regionale





Indice del Piano Regionale Acquisti Verdi

1. Quadro normativo e contesto

1. Il livello comunitario
2. Il livello nazionale
3. Il livello regionale

Piano triennale con verifica e aggiornamento annuale

2. Riflessi economici del **GREEN PUBLIC PROCUREMENT - GPP**

1. La rilevanza economica del settore degli appalti pubblici
2. Il GPP ed il mercato degli appalti pubblici
3. Il GPP e l'economia circolare
4. Il ruolo delle certificazioni ambientali nel *green public procurement*

3. Lo stato dell'arte del GPP in Liguria

1. Gli acquisti della Regione Liguria e del settore regionale allargato
2. Gli acquisti verdi in Liguria
3. Il GPP e il sistema delle imprese liguri

4. Il Piano di azione GPP della Regione Liguria

1. Gli Obiettivi generali del Piano d'Azione della Regione Liguria
2. La programmazione regionale degli acquisti
3. Azioni e strumenti per l'implementazione del Piano d'Azione Regionale GPP
4. La gestione e il monitoraggio del Piano Regionale GPP
5. Cronoprogramma delle attività



L'obiettivo generale del Piano

- **L'obiettivo generale del Piano è la crescita del mercato verde in Liguria declinato in:**

1) realizzazione dei bandi verdi da parte della PA

- **ai sensi del Codice degli appalti D.Lgs 50/2016 e Decreto Correttivo n.56 del 19 Aprile 2017**



- - bandi della Stazione Unica Appaltante Regionale
 - Supporto alla realizzazione dei bandi ai sensi dei Criteri Minimi Ambientali anche per le altre Stazioni di Committenza Regionali
 - Supporto alla definizione di criteri ambientali, in analogia a categorie già previste dai CAM, per acquisti anche sotto-soglia quali es. ACQUISTI DI NATURA ECONOMALE PER REGIONE LIGURIA quali es. catering, stampa, cancelleria, etc.

2) promozione del mercato verde attraverso la crescita delle imprese innovative e coerenti con l'approccio di economia circolare



L'obiettivo generale del Piano

- Il piano avrà durata triennale con una definizione di obiettivi e azioni annuale:
- necessaria la ricognizione dei bandi verdi realizzati dalle stazioni appaltanti e degli acquisti in programmazione per l'anno successivo



- Valutazione dell'efficacia delle azioni realizzate e degli obiettivi raggiunti annualmente per definire le azioni degli anni successivi



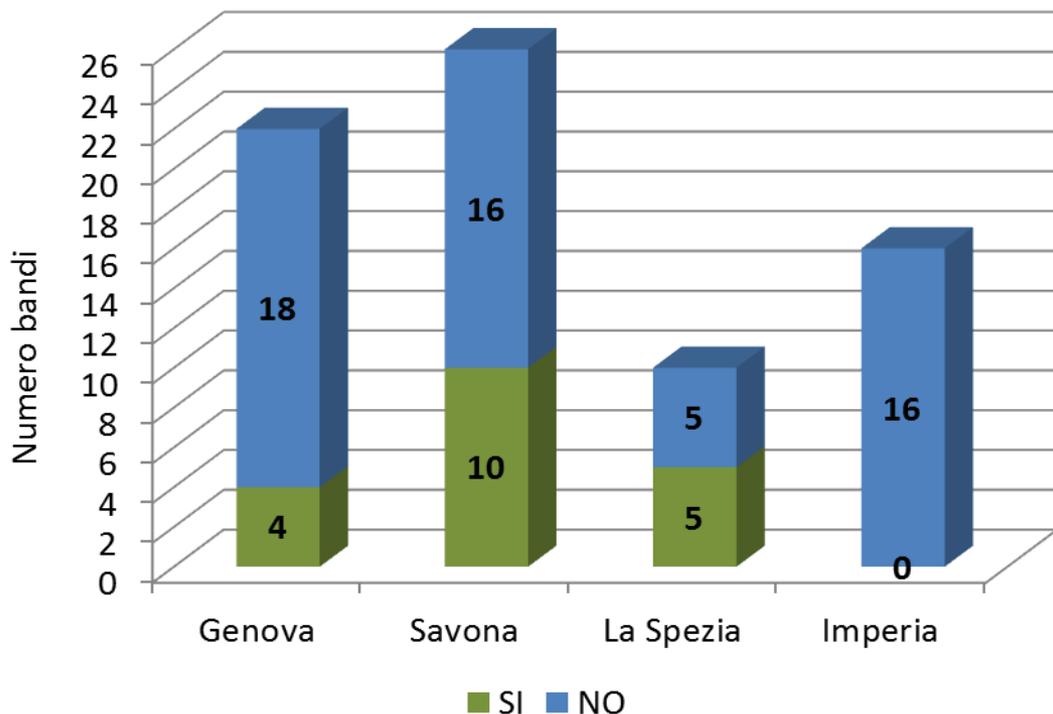
Azioni specifiche per le PP.AA.

- **COORDINAMENTO ATTIVITÀ REGIONALE:** predisposizione dei documenti tecnici del Piano regionale e supporto alla redazione dei bandi verdi
- **FORMAZIONE INTERNA RIVOLTA AI REFERENTI DEL SISTEMA REGIONALE E ALLE ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI:** organizzazione di seminari formativi (piattaforme *e-learning*, ...) in sinergia con altri enti territoriali e ARPA
- **PREDISPOSIZIONE STRUMENTI OPERATIVI:** definizione di schede tecniche annuali aggiornate di supporto per l'attivazione dei bandi e specifiche linee guida per l'inserimento di criteri di sostenibilità ambientale nelle procedure d'acquisto
- **SENSIBILIZZAZIONE INTERNA AL SETTORE REGIONALE:** diffusione di informazioni inerenti il GPP mediante comunicazioni interne del Segretario Generale della Giunta Regionale in sinergia con le attività informative legate alla certificazione ISO 14001 della Vice-Direzione Generale Ambiente
- **SCAMBIO DI BUONE PRATICHE:** tavoli di lavoro e adesione ad iniziative a progetti per la creazione di sinergie con referenti di altre regioni e con interlocutori a livello nazionale
- **GOVERNANCE:** dialogo costante e supporto alla rete regionale anche tramite la casella gppinonet@regione.liguria.it
- **MONITORAGGIO DEI BANDI VERDI:** monitoraggio mediante l'Osservatorio Regionale degli Appalti «Appalti Liguria», integrando le informazioni richieste dal sistema attualmente con indicazioni specifiche inerenti ai bandi verdi



Scenario delle PPAA da indagine

DOMANDA 5: bandi verdi realizzati negli ultimi 3 anni



Nel 2017 è stata realizzata, con somministrazione di un questionario, un'indagine rivolta alle **PPAA liguri** sull'applicazione degli **acquisti verdi**

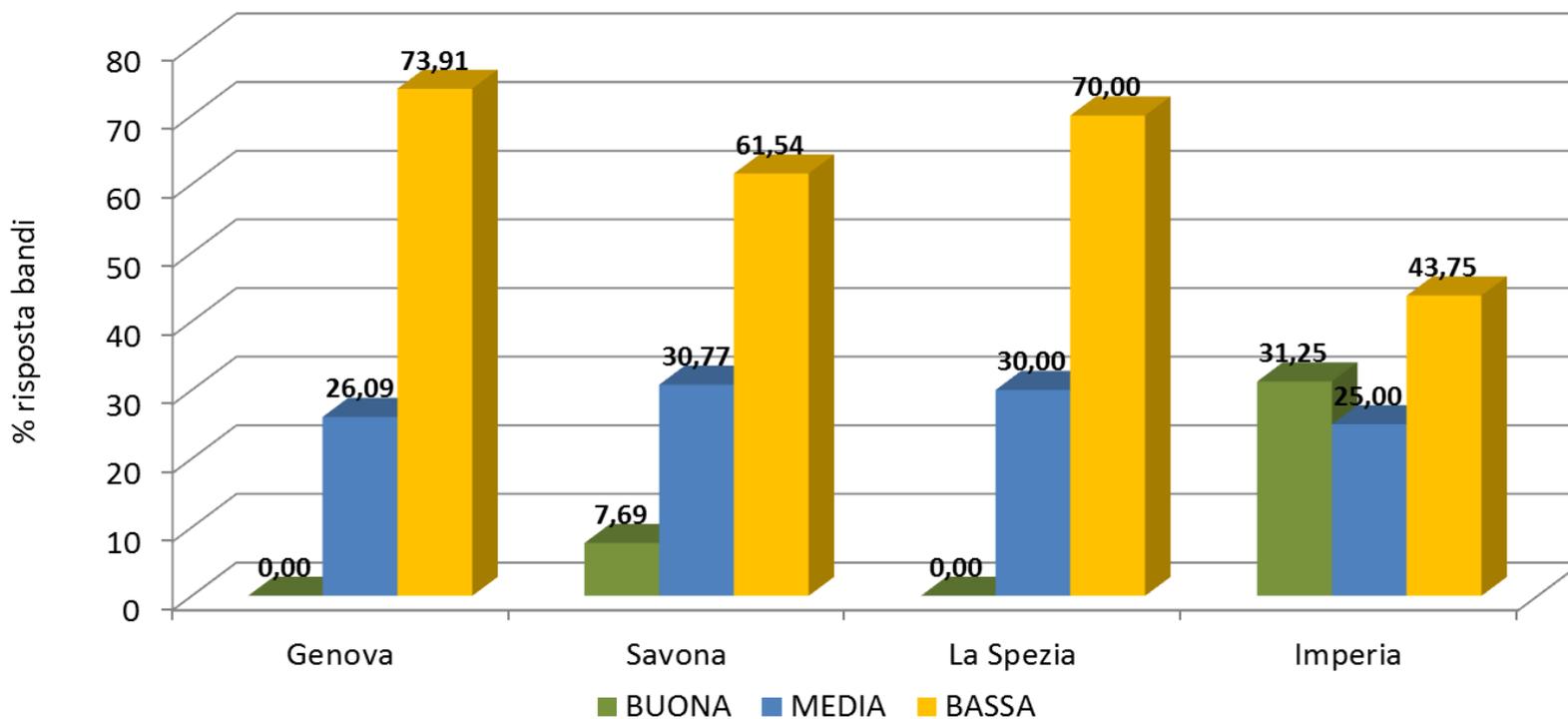
✓ **111 risposte**



Scenario delle PPAA da indagine

Risposta riscontrata da parte del mercato locale e regionale

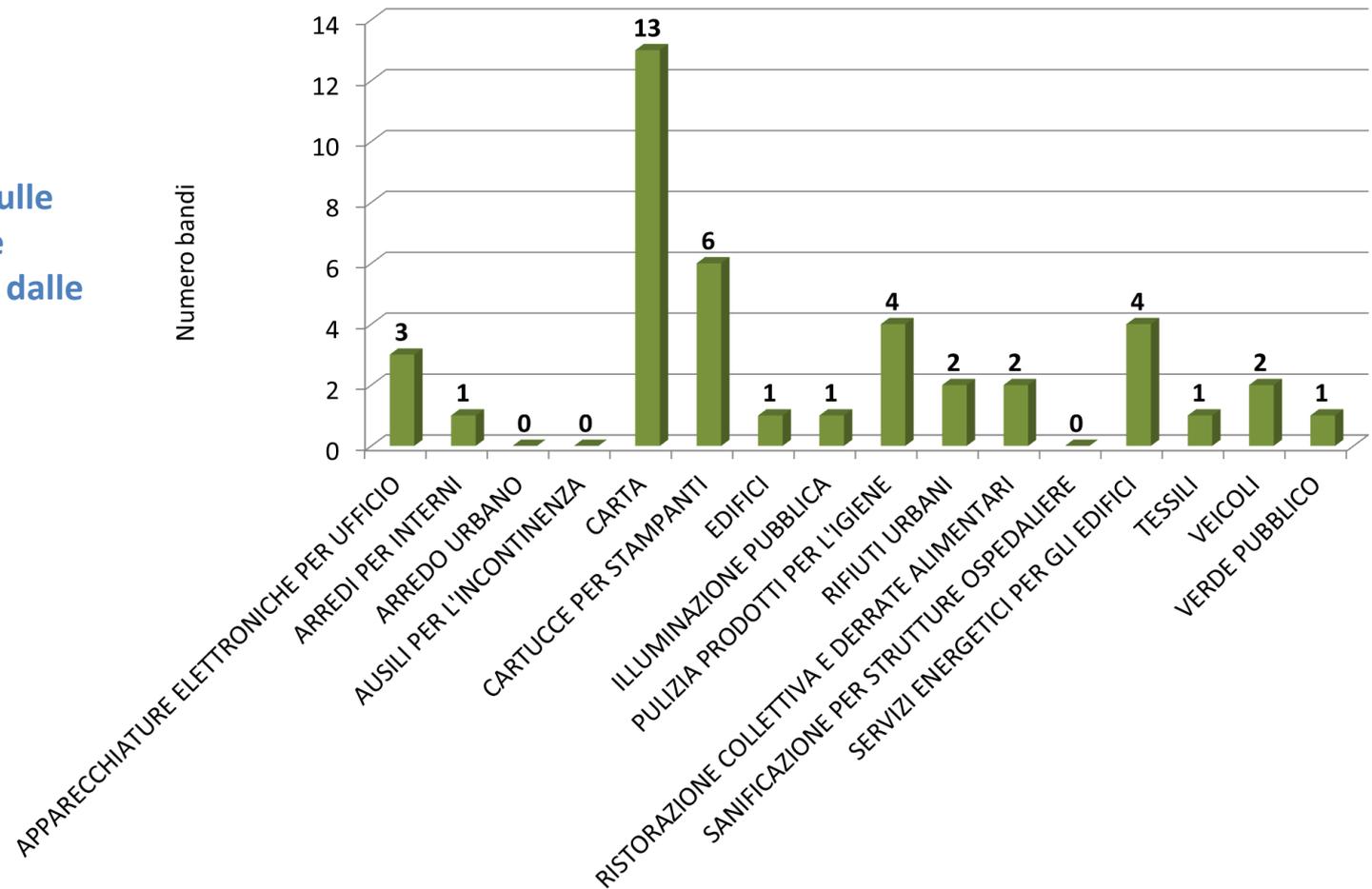
DOMANDA 12: percentuale sul tipo di risposta riscontrata alla pubblicazione dei bandi verdi



Scenario delle PPAA da indagine

Domanda 7.2:

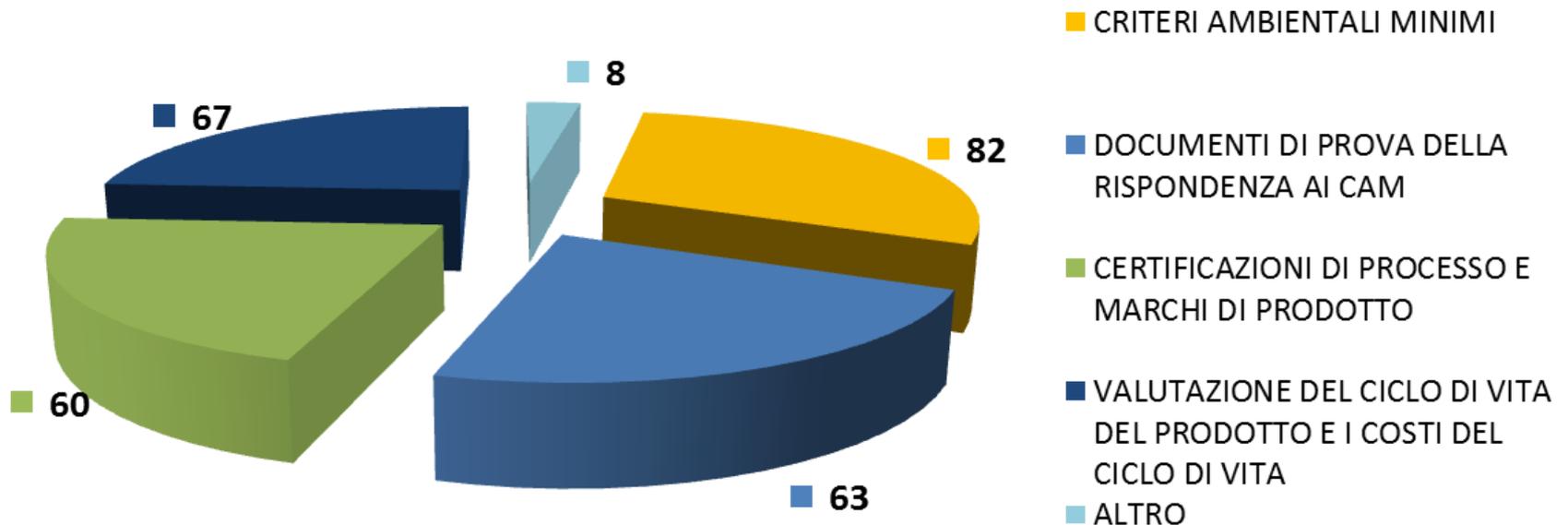
Numero di bandi verdi sulle categorie merceologiche acquistate direttamente dalle centrali di committenza



Scenario delle PPAA da indagine

- Esigenza formativa sul GPP

DOMANDA 10: numero di enti che segnalano esigenze formative



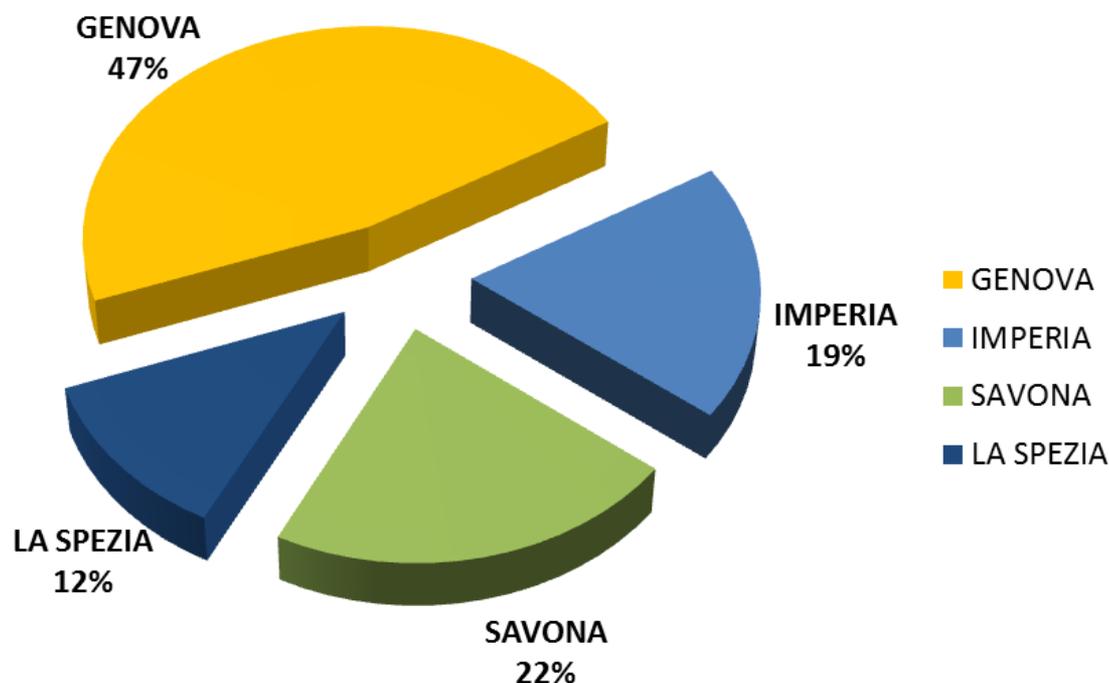
Azioni specifiche per le imprese

- ✓ **DIALOGO CON IL MONDO DELLE IMPRESE:** creazione di un gruppo di lavoro con Associazioni di categoria e il sistema camerale per sviluppare un dialogo diretto volto a organizzare iniziative di formazione
- ✓ **FORMAZIONE:** seminari di formazione, suddivisa per settori di attività delle imprese che trovano rispondenza nelle categorie merceologiche dei CAM
- ✓ **SENSIBILIZZAZIONE AGLI ISCRITTI ALL'ELENCO FORNITORI:** informazione specifica e trasparente in merito al GPP e agli impegni derivanti ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici

Scenario delle imprese liguri

- **50% imprese liguri** operano in settori inerenti le categorie merceologiche previste dai CAM e/o settori ritenuti prioritari per gli acquisti PA

Localizzazione delle imprese attive nei settori del GPP

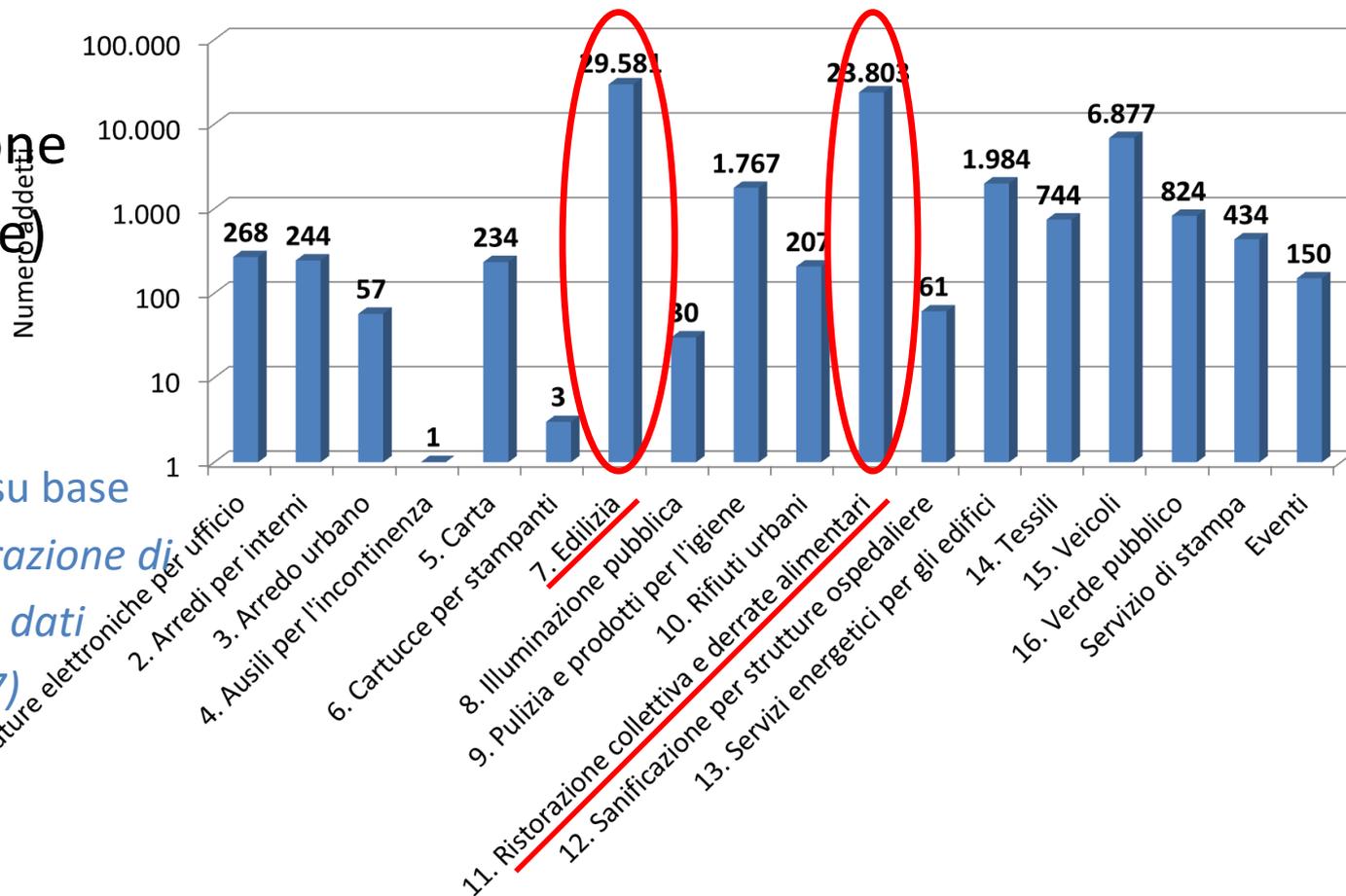


(Elaborazione di Liguria Ricerche su dati Unioncamere 2017)



Settori coinvolti

- 45% edilizia
- 36% ristorazione
- (81% del totale)



- (Grafico costruito su base
- logaritmica, *Elaborazione di*
- *Liguria Ricerche su dati*
- *Unioncamere 2017*)

1. Apparecchiature elettroniche per ufficio

2. Arredi per interni

3. Arredo urbano

4. Ausili per l'incontinenza

5. Carta

6. Cartucce per stampanti

7. Edilizia

8. Illuminazione pubblica

9. Pulizia e prodotti per l'igiene

10. Rifiuti urbani

11. Ristorazione collettiva e derrate ospedaliere

12. Sanificazione per strutture ospedaliere

13. Servizi energetici per gli edifici

14. Tessili

15. Veicoli

16. Verde pubblico

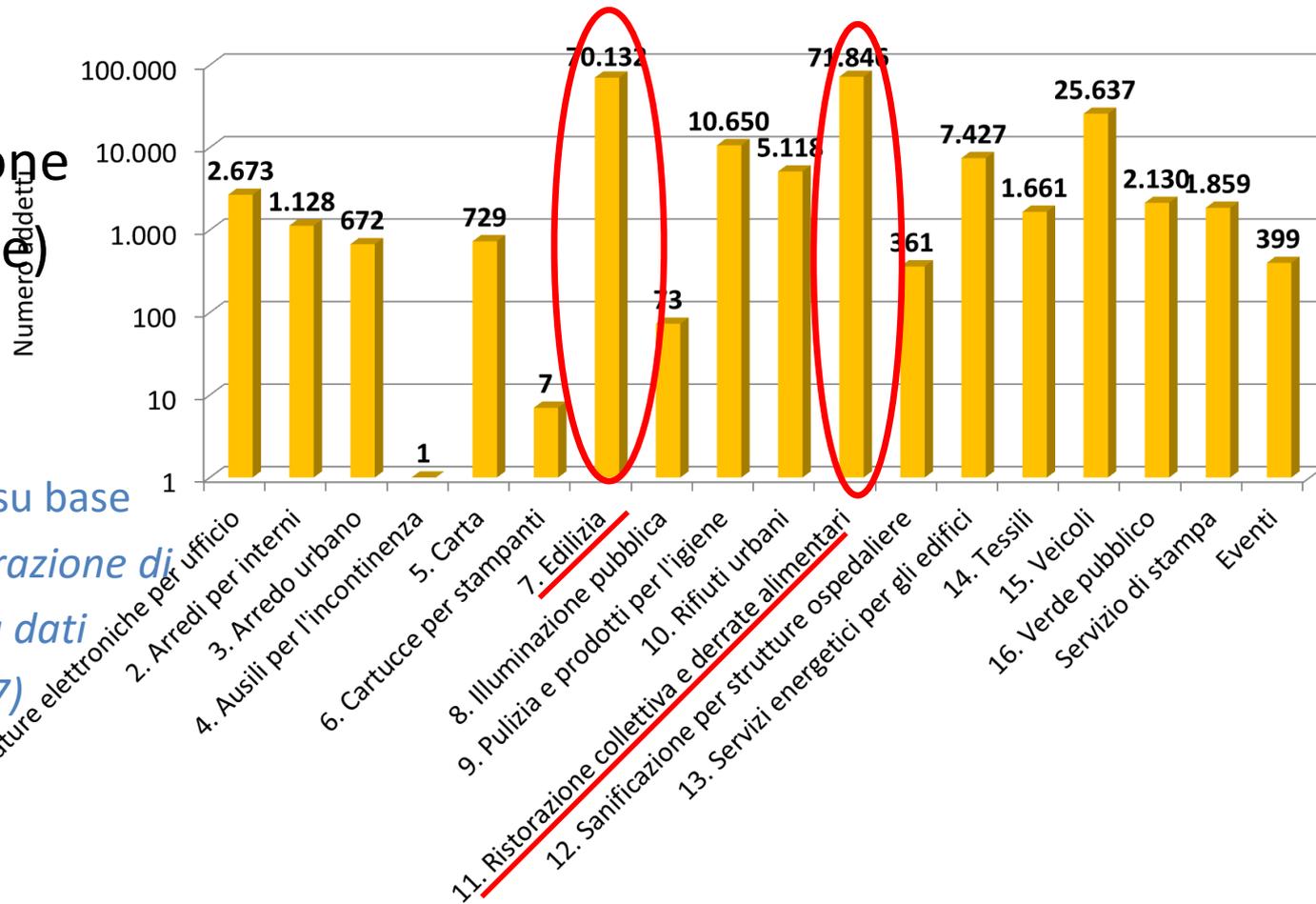
Servizio di stampa

Eventi



Addetti coinvolti

- 36% edilizia
- 36% ristorazione
- (72% del totale)



- (Grafico costruito su base
- logaritmica, *Elaborazione di*
- *Liguria Ricerche su dati*
- *Unioncamere 2017*)

1. Apparecchiature elettroniche per ufficio
 2. Arredi per interni
 3. Arredo urbano
 4. Ausili per l'incontinenza
 5. Carta
 6. Cartucce per stampanti
 7. Edilizia
 8. Illuminazione pubblica
 9. Pulizia e prodotti per l'igiene
 10. Rifiuti urbani
 11. Ristorazione collettiva e derrate ospedaliere
 12. Sanificazione per strutture ospedaliere
 13. Servizi energetici per gli edifici
 14. Tessili
 15. Veicoli
 16. Verde pubblico
 Servizio di stampa
 Eventi

Corrispondenza categorie CAM e gruppi/classi ATECO 2007

CATEGORIE CAM	ATECO 2007	
	DIVISIONE	GRUPPO O CLASSE DI INTERESSE
1. Apparecchiature elettroniche per ufficio	26 - FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI	26.1 - 26.2
	28 - FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	28.2
2. Arredi per interni	31 - FABBRICAZIONE DI MOBILI	31.0
3. Arredo Urbano	20 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE	20.1 - 20.3
5. Ausili per l'incontinenza	17 - FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	17.22
6. Carta	17 - FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	17.1 - 17.2
	58 - ATTIVITÀ EDITORIALI	58.1
7. Cartucce per stampanti	28 - FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	28.23.01
8. Edilizia	08 - ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	8.1 - 8.9
	16 - INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	16.1 - 16.2
	22 - FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	22.1 - 22.2
	23 - FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	23.1 - 23.2 - 23.3 - 23.4 - 23.5 - 23.6 - 23.7 - 23.9
	71 - ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	71.1
	43 - LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	43.1 - 43.2 - 43.3 - 43.9
	42 - INGEGNERIA CIVILE	42.1 - 42.2 - 42.9
	41 - COSTRUZIONE DI EDIFICI	41.1 - 41.2
9. Illuminazione pubblica	25 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	25.1 - 25.2
	27 - FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE	27.4
10. Pulizia e prodotti per l'igiene	20 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	20.4
	81 - ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	81.2
11. Rifiuti urbani	39 - ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	39.0
	38 - ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	38.1 - 38.2 - 38.3



Corrispondenza categorie CAM e gruppi/classi ATECO 2007

12. Ristorazione collettiva e derrate alimentari	01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	1.1-1.2-1.4
	03 - PESCA E ACQUACOLTURA	3.1-3.2
	10 - INDUSTRIE ALIMENTARI	10.1 -10.2- 10.3 -10.4 - 10.5 - 10.6 -10.7 - 10.8
	11 - INDUSTRIA DELLE BEVANDE	11.0
	56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	56.1- 56.2 - 56.3
	55 - ALLOGGIO	55.1
13. Sanificazione per strutture ospedaliere	20 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	20.4
14. Servizi energetici per gli edifici (illuminazione, climatizzazione)	35 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	35.1- 35.2 - 35.3
	28 - FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	28.25.00
	71 - ATTIVITA' DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	71.12
	43 - LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	43.22.01 - 43.22.02
15. Tessili	13 - INDUSTRIE TESSILI	13.1 - 13.2 - 13.3 - 13.9
	14 - CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA	14.1 - 14.2 - 14.3
	15 - FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI	15.2
	20- FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	20.6
16. Veicoli	77 - NOLEGGIO DI AUTOVEICOLI	77.1 - 77.3
	49 - TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE	49.1- 49.2 -49.3 -49.4
	45 - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	45.1 - 45.2 - 45.3
	29 - FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	29.1 - 29.2- 29.3
17. Verde pubblico	20- FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	20.1
	81 - ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	81.3
Altre categorie di interesse per il GPP		
Servizio di stampa	18 - STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA	18.1
	58 - ATTIVITÀ EDITORIALI	58.2
Eventi	82 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	82.3



Modalità di realizzazione del Piano Regionale per il GPP

- **REGIA REGIONALE:** adozione di un regolamento interno per la definizione dei ruoli e delle regole di funzionamento
- **Costante collaborazione con il**
- **GRUPPO DI LAVORO REGIONALE**



Monitoraggio

- ✓ **CRESCITA ACQUISTI VERDI**
 - **da parte della PA**
- ✓ **QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE**
 - **in chiave innovativa del mercato ligure**



Azioni specifiche previste

Obiettivo generale	Obiettivo specifico target	Principale target	Azioni	Strumenti	Indicatori	Risultato atteso triennale	Risultato atteso annuale
Sviluppo di una cultura della sostenibilità ambientale e di un mercato verde	Sviluppo della cultura della sostenibilità ambientale e crescita dei <u>bandi verdi</u>	Pubblica Amministrazione	Coordinamento attività regionale	Gruppo di Lavoro	N° incontri gruppo di lavoro	9	3
			Formazione	Seminari	N° seminari	3	1
			Predisposizione strumenti operativi per il GPP	Schede tecniche e Linee Guida	N° schede tecniche/ linee guida	3	1
				Infobandi	N° sezioni aggiuntive con informazioni sui CAM	3	
			Sensibilizzazione interna al settore regionale	Comunicazioni e circolari	N° comunicazioni / circolari	3	1
			Scambio di buone pratiche	Partecipazione a tavoli con altre regioni e interlocutori a livello nazionale	N° incontri	3	1
				Partecipazione a iniziative e altri progetti	N° iniziative	3	
			Governance	Implementazione rete GPP	N° di nuove adesioni alla rete	15	5
				Comunicazioni alla rete GPP	N° comunicazioni inviate tramite gppinformat@regione.liguria.it	30	10
			Monitoraggio dei bandi verdi	Monitoraggio interno	N° bandi verdi delle SUA e delle centrali di committenza regionali	9	3
	Osservatorio regionale Appalti Liguria	N° bandi verdi aggiudicati		Incremento del 10%	Incremento annuale del 5% (a partire dal secondo anno) che sarà calcolato sui dati raccolti al termine della annualità precedente		
				Indagine conoscitiva			
	Sviluppo della cultura della sostenibilità ambientale e crescita dell'offerta di beni e servizi "verdi"	Imprese	Dialogo con imprese	Creazione di un Gruppo di Lavoro con associazioni di categoria	N° incontri con associazioni di categoria e sistema camerale	6	2
			Formazione	Seminari	N° Seminari	3	1
			Sensibilizzazione	Informativa agli iscritti all'Elenco fornitori della Regione Liguria	N° di comunicazioni agli iscritti	3	1
	Sviluppo della cultura della sostenibilità ambientale	Cittadinanza	Sensibilizzazione	Informativa tramite sito web istituzionale	N° news e aggiornamenti pubblicati sul sito www.regione.liguria.it	12	4
Conferenza stampa di presentazione del Piano				N° di conferenze stampa	1	1	

Avanzamento attuazione Piano GPP

Principale target	Azioni	Strumenti		
Pubblica Amministrazione	Coordinamento attività regionale	<u>Gruppo di Lavoro</u>	→ in corso	
	Formazione	Seminari		
	Predisposizione strumenti operativi per il GPP	<u>Schede tecniche e Linee Guida</u> Infobandi	→ in corso	
	Sensibilizzazione interna al settore regionale	Comunicazioni e circolari		
	Scambio di buone pratiche		Partecipazione a tavoli con altre regioni e interlocutori a livello nazionale	
			Partecipazione a iniziative e altri progetti	
	Governance		<u>Implementazione rete GPP</u>	→ in corso
			<u>Comunicazioni alla rete GPP</u>	→ in corso
	Monitoraggio dei bandi verdi		Monitoraggio interno	
			Osservatorio regionale Appalti Liguria	
		Indagine conoscitiva		



Avanzamento attuazione

Imprese	Dialogo con imprese	Creazione di un Gruppo di Lavoro con associazioni di categoria	→ in corso
	Formazione	Seminari	
	Sensibilizzazione	Informativa agli iscritti all'Elenco fornitori della Regione Liguria	
Cittadinanza	Sensibilizzazione	Informativa tramite sito web istituzionale	
		Conferenza stampa di presentazione del Piano	

Iscrizione alla Rete GPP

- Per partecipare agli incontri formativi iscritti alla Rete GPP, attraverso il form di adesione in [ambienteinliguria.it / sviluppo sostenibile / acquisti verdi](http://ambienteinliguria.it/sviluppo-sostenibile/acquisti-verdi)

competente in materia di GPP e sviluppo sostenibile, comprende rappresentanti del Settore Affari Generali, avente funzioni in materia di acquisti diretti e di SUAR, del Dipartimento Sviluppo Economico, e tutte le centrali di committenza regionali.

Per aderire alle iniziative formative ed informative di Regione Liguria [clicca qui](#)

Il "Piano di azione triennale per gli acquisti verdi 2017-2019 di Regione Liguria"
è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n°964 del 24 /11/2017
(il piano è consultabile al menu "servizi on line" alla voce "piani e programmi").

Allegati

Piano di azione triennale per gli acquisti verdi 2017-2020
Scarica il file in formato **.pdf** (3719 kb)

Sistema di centralizzazione degli acquisti
Scarica il file in formato **.pdf** (407 kb)

Modello di Piano d'Azione per gli Acquisti Verdi per gli Enti pubblici della Regione Liguria - triennio 2012-2013-2014 (approvato con dgr n.787 del 29 giugno 2012)

aggiornato al 30 luglio 2012

Attenzione: per i successivi aggiornamenti dei Criteri Minimi Ambientali si faccia riferimento alla [pagina dedicata al GPP del sito del Ministero dell'Ambiente](#)

Scarica il file in formato **.pdf** (527 kb)



- **Grazie per l'attenzione!**

- Contatti:

gppinonet@regione.liguria.it

Con il contributo di Paolo Fabbri (Punto 3) – formazione 400 ore GPP